

Salvatore Dammacco

### **Agenti e rappresentanti di commercio**

Giuffrè Editore, Milano 1998  
pp. XII-392, L. 45.000

Negli ultimi anni molti testi si sono occupati di agenti e rappresentanti di commercio, una tra le professioni più diffuse del nostro Paese. Il manuale di Dammacco si distingue da altre pubblicazioni su questo argomento per il taglio eminentemente pratico. Gli aspetti giuridici, amministrativi, previdenziali, contabili e fiscali per l'avvio e la gestione della professione sono esaminati con esempi, formule e schemi che ne facilitano la comprensione. Una ricca appendice contiene fonti normative per favorire approfondimenti.



Gabriele Guarda

### **Guida alle procedure giudiziarie di recupero dei crediti**

Giuffrè Editore, Milano 1998  
pp. XIV-230, L. 34.000

Lo spunto per la seconda edizione della guida è costituito dalle modifiche introdotte dal Decreto legislativo che istituisce il giudice unico di primo grado. Il risultato è un agile strumento di consultazione che consente una visione completa della vecchia normativa nazionale a confronto con la nuova, in vigore dal 2 gennaio 1999, e con progetti ancora in discussione. Il volume contiene anche la mappa della nuova struttura giudiziaria.



Angelo Buonfrate, Antonello Leogrande

### **L'arbitrato amministrato dalle Camere di commercio**

Giuffrè Editore, Milano 1998  
pp. XVIII-232, L. 30.000

Maggiore certezza e velocità sono le caratteristiche salienti dell'arbitrato amministrato dalle Camere di commercio rispetto alla giustizia togata e all'arbitrato ad hoc. Il testo descrive l'arbitrato amministrato ed esamina alcune procedure arbitrali disciplinate da regolamenti, tra cui il Regolamento-tipo dell'Unioncamere e il Regolamento Semplificato di conciliazione e arbitrato Unioncamere. In appendice è possibile consultare i testi delle più recenti disposizioni di legge e alcuni modelli regolamentari.



## **L'Italiano? Ama i bar, l'Europa, le scappatelle**

Un'indagine della Federazione psicologi condotta per conto di "Ticket Restaurant" svela i cambiamenti di abitudini degli italiani

di Leda Zanlungo

Poco esperto di faccende europee, l'Italiano si dichiara europeista convinto, gradisce viaggiare all'estero, tradisce volentieri il coniuge (anche con stranieri) e, per lo più, nel lavoro, pranza al bar o al ristorante. Mentre ci si avvia verso l'Unione monetaria, cambiano le abitudini degli italiani. Ma non i vizi.

Gli abitanti della Penisola sono finiti sotto la lente d'ingrandimento della Fip (Federazione italiana psicologi) per conto di "Ticket Restaurant", azienda leader nel settore dei buoni pasto, che ha commissionato una ricerca. Le domande, rivolte a 532 soggetti di età compresa tra i 30 ed i 45 anni, riguardano la propensione e l'atteggiamento degli italiani a entrare a far parte del sistema europeo, nonché la capacità di adattarsi e integrarsi alla futura realtà.

Il 73% degli italiani è favorevole a diventare cittadino Ue, malgrado la generale ignoranza sulle tappe fondamentali dell'integrazione: l'82% non sa la data dell'entrata in vigore della moneta comune, il 79% non ne conosce il taglio, il 34% non ricorda alcuna campagna d'informazione. Solo la metà degli intervistati sa dov'è ubicata la sede del Parlamento europeo.

C'è preoccupazione per il proprio portafoglio: il 56% teme di non adattarsi alla nuova moneta, altri credono che le operazioni di cambio e di aggiustamento assottiglieranno di molto i loro risparmi. Solo l'11% si ritiene già pronto a fare acquisti in euro, mentre un significativo 31% si limita a rimandare la questione. Comunque l'italiano medio si sta sempre più europeizzando nelle piccole abitudini: il 79% non pranza a casa, puntando sul bar (32%), sul ristorante (32%), o sulla mensa aziendale (16%). Conseguentemente aumenta il tempo trascorso al bar: per il 54% la sosta è di circa un'ora e mezza, tra pausa pranzo, caffè e aperitivo; per il 19% si sfiorano le due ore e solo il 17% si limita al caffè.

Novità nella prima colazione che vede il trionfo del breakfast britannico (32%), sull'italiano cappuccino e brioche (21%). Misteri delle statistiche: a chi è mai capitato veder servire nei nostri bar uova e pancetta fritte, alle otto di mattina?

Altro dato stupefacente: sembra tramontato il desiderio del posto fisso a favore di una crescente mobilità: il 47% degli intervistati ha cambiato almeno due impieghi negli ultimi tre anni e il 37% si trasferirebbe

volentieri all'estero in cambio di un buon stipendio. Il 58% investe i propri risparmi, disdegnando bot e cct, in fondi d'investimento bancari (23%), azioni (23%), nelle finanziarie (20%), immobili (10%). Solo il 13% degli intervistati coniugati si dichiara fedele, il 53% vanta più di due relazioni all'anno e il 18% preferisce gestire più rapporti contemporaneamente. Le "scuse" più gettonate sono la solita cena di lavoro (41%), la partita di calcetto aziendale (33%) e il girotto col cane (17%).

Cresce anche il desiderio di avere una relazione con una persona straniera (78%): il 45% degli uomini predilige le spagnole, perché belle e passionali, seguono le greche (29%) e solo al terzo posto le francesi, considerate sì belle, ma antipatiche e troppo dispendiose. Cade il mito del macho latino, al quale il 32% delle intervistate preferisce l'uomo olandese, più trasgressivo, il 23% il tedesco o addirittura l'uomo inglese old style, ritenuto colto e raffinato.

Ecco poi il politico europeo che gli intervistati eleggerebbero capo dello stato: trionfa con il 33% Re Juan Carlos di Spagna (che, a sottolineare, non è un politico da eleggere), seguito da Tony Blair e da Le Pen; maglia nera è Oscar Luigi Scalfaro con solop il 2% dei consensi.

### **Camera di commercio italiana Barcelona**

Impresa spagnola del settore regalo e mobili complementari, importatrice grossista con 35 rappresentanti in tutto il territorio spagnolo, grande esperienza nel settore e portafoglio clienti stabile, con 16 anni di esperienza, desidera rappresentare in Spagna impresa italiana degli stessi settori.

Rif.: 10.547 ES/RLL

Rappresentante-distributore spagnolo, 18 anni di esperienza nel settore agricolo: orticoltura, semi, fertilizzanti e prodotti agrochimici, è interessato a rappresentare produttori italiani del settore per introdurre la loro produzione in Spagna e in altri paesi di lingua spagnola.

Rif.: 12.149 ES/RLL

Agente commerciale con 20 anni di esperienza nell'acquisto di bestiame per il settore macelli/mattatoi e industrie della carne, introdotto in Spagna e Portogallo, è interessato a conoscere nuovi mercati.

Rif.: 12.704 ES/RLL

Le imprese interessate possono contattare la Camera di Commercio Italiana Barcelona:  
Gran Via de las Corts Catalanes, 637 Pral.  
08010 Barcelona, Spagna  
Fax 0034933184004, Tel. 0034933175999  
Email: italcambcn@camaraitaliana.com